

ROMANZO

Sogni e incubi d'una senilità con i minuti contati



Scritto con garbo d'altri tempi, questo delizioso romanzo racconta la vicenda di un impiegato in pensione, vedovo e un po' nevrotico: della morte lo preoccupa, per esempio, il fatto che dovrà abbandonare la sua collezione di tazze. Una senilità che scorre fra le amiche della moglie scomparsa e le passeggiate in quartieri con prostitute, per giocare a resistere alle tentazioni. Peccato che in questo idillio crepuscolare, un bel dì, si faccia avanti una strana sindrome (sarà la mosca tze-tze?) che costringe a dormire mezz'ora di più ogni giorno.

Fabrizio Ottaviani

Claudio Giovanardi

A mezz'ora e trenta giorni dalla fine
(La Lepre Edizioni, pagg. 283, euro 16)

